

## LERICI / ARCOLA

## APPUNTAMENTO CON 'ARCOLA IN LIRICA'

**NELLA** sala di piazza 2 Giugno ad Arcola, stasera alle 21, appuntamento con 'Arcola in lirica-incontri con l'opera e dintorni'. Protagonisti, con fisarmonica, fagotto e sassofono, Endrio Luti, Cristina Trimarco e Thomas Luti.

# Certificato di morte... a distanza Denunciato un medico di Lerici

*Il marito della donna va dai carabinieri: «Nessun sopralluogo»*

di LAURA PROVITINA

- LERICI -

**ALLA DOMANDA** «ma è normale che in Italia il medico certifichi il decesso senza appurare personalmente se mia moglie era passata a miglior vita?», i carabinieri di Lerici sono rimasti basiti: non credevano a quanto stavano ascoltando. Un residente d'origine statunitense ma da anni 'adottato' nella perla del Golfo dei poeti inconsapevolmente ha fatto scattare le indagini dell'Arma che hanno portato alla denuncia di un medico lericino 66enne per 'falsità

## DOMANDA INSOLITA

«lo sono americano, ma in Italia funziona così?»  
E scatta subito l'indagine

ideologica in certificati, commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità'.

**I FATTI.** La moglie del cittadino straniero muore nella sua casa di Lerici per malattia il 29 marzo all'età di 74 anni. Tra gli atti dell'avvenuto decesso, necessari anche per la tumulazione, c'è il certificato del medico, datato 30 marzo, che asserisce di aver accertato il decesso della donna. Il marito, forse non del tutto lucido per il dolore immenso che lo aveva sconvolto, non si cura in un primo momento dei vari documenti e soprattutto del fatto che la moglie non è stata vista dal medico prima dell'elaborazione del certifi-



**'FALSITÀ IDEOLOGICA IN CERTIFICATI'** Il medico avrebbe accertato il decesso senza vedere la salma

cato. Si arriva al giorno della tumulazione. Il marito si lamenta per la tomba che ospiterà sua moglie, nel cimitero di Narbostro a Lerici. Ma gli addetti gli fanno presente che la bara non può essere collocata in un altro loculo per mancanza del contratto di concessione. Così, arrabbiato, l'uomo non esita a chiedere delucidazioni ai carabinieri anche per intraprendere eventuali vie legali per poter seppellire la moglie nel loculo che aveva scelto. Durante quei minuti di conversazione con il personale dell'Arma dalle parole dell'uomo trapela però un'ipotesi di reato a carico di colui che doveva stilare il certificato di decesso,



Lerici

## Le case di Pozzuolo nel mirino dei ladri

**FURTO sventato nella notte in una casa di Pozzuolo. I ladri hanno forzato l'apertura di una finestra, ma sono stati sorpresi dai residenti. L'intervento dell'istituto di vigilanza La lince li ha messi in fuga**

ma che in realtà non ha seguito le procedure dettate dalla sua professione. L'ipotesi di reato trova conferma nel lavoro capillare dei militari. Il marito della donna spirata ha infatti detto loro che il certificato è stato sì compilato dal medico lericino ma senza che questo abbia mai visitato la donna, e così il personale dell'Arma è arrivato a denunciare d'ufficio il medico, il quale ora si trova a dover fronteggiare una pesante accusa. Non è escluso inoltre un esposto all'Ordine dei medici chirurghi della provincia di appartenenza: sarà il magistrato a valutare se far avviare o meno, attraverso una segnalazione, un procedimento disciplinare a suo carico.



## ARCOLA

## Al via i lavori per il nuovo parcheggio Cosa cambia

- ARCOLA -

**I LAVORI** per il parcheggio della Cava pronti al via. Ieri nel palazzo comunale di Arcola è stata firmata la consegna ufficiale dei cantieri che da giorni accendono gli animi di automobilisti e non. Con l'avvio ufficiale partiranno anche le modifiche alla viabilità. Fino a lunedì divieto di sosta nell'area dove sorgerà il parcheggio, da martedì 26 aprile invece verranno cancellati gli stalli sopra l'area della Cava e lungo il muro tra la Cava e piazza Garibaldi con tanto di semaforo per il senso unico alternato. I disagi immaginabili saranno sopperiti dall'attivazione di bus navetta e aree di sosta riservate ai residenti in possesso di pass. Le informazioni sull'evolvere del cantiere sul sito internet comunale [www.comune.arcola.sp.it](http://www.comune.arcola.sp.it) o sulla pagina Facebook del Comune.

## LERICI LA RABBIA TRA I RESIDENTI: SERVONO CONTROLLI E TELECAMERE

## Materassi, sedie rotte e sacchi stracolmi di spazzatura «Turisti costretti da anni a fare la gimcana tra i rifiuti»

- LERICI -

**LE DISCARICHE** di rifiuti disseminate ai bordi delle strade nelle frazioni collinari sono da anni ad inizio stagione l'indeciso biglietto da visita per i turisti che sognano Lerici. «Speravamo che quest'anno le cose fossero cambiate, ma non è così», commenta Gianfranco Ricci portavoce dei residenti delle frazioni Catene, Codina e Rocchetta sopra La Serra. E, indicando il brutto spettacolo davanti ai propri occhi, aggiunge: «Basta vedere cosa c'è, da diversi giorni, ai bordi della strada, al bivio per la Rocchetta: materassi, bidet, televisori, sedie, materiale ferroso e sacchetti accatastati attorno ai cassonetti. I turisti provenienti, in gran



parte, dal Nord Europa si rendono conto della nostra arretratezza». Ricci sostiene che il problema è annoso. «Chiunque quassù - denuncia - può scaricare rifiuti senza incappare in sanzioni. Ricordo i proclami dei vari assessori su regole e telecamere. Quando si passerà dal-

le parole ai fatti? A quando l'attivazione dell'isola ecologica agli Scoglietti? Il problema rifiuti, decoro e pulizia devono essere la priorità per un paese a vocazione turistica. Confidiamo che con l'inizio della porta a porta il problema possa essere risolto alla radice».

E. Sassarini

**SPETTACOLO**  
I rifiuti al bivio per la Rocchetta

## ROMITO I CITTADINI CONTRO IL COMUNE

## Sp331, bufera sulla strada maledetta «Il comitato è pronto ad azioni choc»

- ROMITO -

«L'AURELIA di Arcola deve essere al centro dell'attenzione del Comune, ma anche la provinciale di Romito necessita di interventi per la sicurezza soprattutto dei pedoni». Così il comitato dei cittadini di Romito, rappresentato da Gino Pavero e Giuseppe Zubelli, torna a chiedere un'illuminazione pubblica utile per prevenire incidenti e l'investimento di chi tenta di attraversare la strada. La Sp331, unico collegamento per Lerici, conta infatti tredici strisce pedonali: solo cinque sono illuminate. I residenti attendono ancora l'accensione dei lampioni sulle strisce e in punti strategici come quello davanti alla farmacia, dove mancano anche marciapiedi, come documentato da La

Nazione il 15 gennaio. «Da allora, nonostante i solleciti alla maggioranza comunale, anche in sede di consiglio comunale, non abbiamo avuto riscontri», evidenzia Zubelli. In direzione Lerici l'unico lampione che funziona è quello davanti al tabacchino. Dal canto suo l'assessore all'Ambiente Elena Alpinoli aveva promesso di «recuperare risorse dalle 'pieghe' del bilancio di previsione per completare il lavoro che sarebbe spettato alla Provincia». Ma il comitato ne ha richiesto le dimissioni. «Oggi le ribadiamo - aggiunge Zubelli - perché le varie richieste che abbiamo presentato hanno ricevuto solo risposte vaghe da parte dell'assessore». «Saremo costretti ad iniziative eclatanti, senza preavviso e nelle forme consentite dalla legge», conclude Pavero.

Laura Provitina